DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Comunicazione ai media

Prestazioni ambulatoriali: ospedali e cliniche forniscono più prestazioni e ricevono di meno

Berna, 20 maggio 2014. Le prestazioni ambulatoriali degli ospedali acquistano un'importanza sempre maggiore e un numero crescente di pazienti ricorre alle stesse. Ospedali e cliniche coprono oggi circa un quarto delle prestazioni ambulatoriali - e la tendenza è crescente. Gli ospedali sono i pilastri portanti delle cure di base, in particolare per quanto riguarda il settore delle cure urgenti. Benché gli ospedali forniscano più prestazioni, a causa delle strutture di remunerazione sorpassate e antiquate ricevono sempre meno. Ne risulta una copertura finanziaria sempre più insufficiente nel settore ambulatoriale ospedaliero.

"Un motivo importante per la crescente domanda di prestazioni ambulatoriali negli ospedali e nelle cliniche è il fatto di essere disponibili giorno e notte quali partner di riferimento per problemi di salute, anche di domenica e nei giorni festivi", ha spiegato Charles Favre, presidente di H+, in occasione della Conferenza stampa annuale a Berna. Egli ha pure affermato che il settore ha reagito alla domanda crescente estendendo e ampliando l'offerta di prestazioni.

Importanza crescente degli ospedali quale primo punto di riferimento
Due giorni dopo l'approvazione oltremodo netta dell'articolo costituzionale concernente le cure mediche di base H+ ha evidenziato la crescente importanza delle prestazioni ambulatoriali. Dall'introduzione della Legge sull'assicurazione malattia (LAMal) 18 anni fa la quota parte delle prestazioni ospedaliere rispetto al volume complessivo del settore ambulatoriale è aumentata dal 13 al 26 per cento. Questa crescita è dovuta da una parte al progresso della medicina, con maggiori possibilità di curarsi ambulatorialmente, e dall'altra all'importanza crescente degli ospedali e delle cliniche quali primi punti di riferimento in particolare per le urgenze," constata Bernhard Wegmüller, il direttore di H+.

Reti di cure integrate con integrazione della medicina di base
Gli ospedali e le cliniche a livello svizzero hanno sviluppato nuovi modelli di cooperazione con i medici di famiglia. "Entrambi i partner beneficiano di questa collaborazione", constata Christoph Schreen, responsabile del reparto di cure urgenti dell'ospedale di Bülach. I medici di famiglia prestano il loro servizio di urgenza in modo pianificabile e a orari fissi presso l'ospedale, mentre grazie a un triage specialistico la pressione sui reparti di cure urgenti delle cliniche è alleviata, secondo il principio: se possibile i primi soccorsi vanno prestati dal medico di famiglia.

Geschäftsstelle · Lorrainestrasse 4A · 3013 Bern
T 031 335 11 11 · F 031 335 11 70
geschaeftsstelle@hplus.ch · www.hplus.ch

Tariffe che non coprono i costi - urge la revisione del TARMED
Il direttore Werner Kübler ha illustrato la forbice dei costi per il settore ambulatoriale ospedaliero, prendendo come esempio l'ospedale universitario di Basilea: "Forniamo un numero sempre maggiore di prestazioni nel settore ambulatoriale e copriamo le cure urgenti del pronto soccorso 24 ore su 24, nei fine settimana e durante i giorni festivi. La remunerazione di tali prestazioni è però insufficiente e causa coperture notevolmente insufficienti". Per l'intero settore ospedaliero nel 2013 il deficit per le prestazioni ambulatoriali si è aggirato attorno ai 500 milioni di franchi. Se l'intervento sussidiario della Confederazione sulla tariffa per la fatturazione TARMED venisse effettuato come annunciato, per gli ospedali ciò significherebbe ulteriori riduzioni di 100-150 milioni a livello di entrate. Secondo il vicepresidente di H+, Kübler, rimane solamente una soluzione per poter raggiungere in futuro una remunerazione delle prestazioni ambulatoriali corretta e conforme alla legge: "Ci serve quanto prima una revisione totale del TARMED."

Programmi ambulatoriali multidisciplinari per la riabilitazione e la psichiatria
La tendenza verso un aumento delle prestazioni ambulatoriali non si registra però unicamente nella somatica acuta. Anche nella riabilitazione e nella psichiatria la quota parte di cure ambulatoriali aumenta proporzionalmente. Matthias Mühlheim direttore amministrativo della Reha Rheinfelden, ha presentato programmi multidisciplinari ambulatoriali per la riabilitazione nei pressi del luogo di domicilio. "Questo genere di pacchetti di prestazioni ambulatoriali risponde alle esigenze dei pazienti ed è utile dal punto di vista dell'economia sanitaria e dell'economia nazionale, quale complemento alle riabilitazioni stazionarie", ha constatato Mühlheim, il vicepresidente di H+. Se però per tali programmi non è possibile negoziare remunerazioni forfettarie con le casse malati e gli assicuratori infortuni, questi programmi non possono essere offerti a copertura dei costi. "Per noi la revisione della tariffa di fisioterapia come pure le tariffe a livello nazionale per programmi ambulatoriali nella psichiatria e nella riabilitazione sono importanti", dice Mühlheim. Mühlheim ha pure richiamato l'attenzione sugli incentivi errati dovuti al finanziamento disuguale delle prestazioni ambulatoriali (unicamente assicuratori) e delle cure stazionarie (fino al 55 per cento di quote dei Cantoni).

Contatto per i media

Bernhard Wegmüller, direttore
tel. uff: 031 335 11 00
mobile: 079 635 87 22
e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura, pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi 236 ospedali, cliniche e istituti di cura con 369 sedi, e quasi 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. H+ rappresenta istituti del sistema sanitario con circa 185’000 lavoratori.